



## DECRETO DEL DIRETTORE

Istanza del 04.03.2026 acquista con prott. AdSPMAS nn. 5375, 5377, 5378 e 5379, della Società ALKEEMIA S.p.A.

**Conferenza di servizi decisoria – Determinazione di conclusione** ex artt. 14-bis, comma 5 e 14-quater co. 1, legge n. 241/1990 e ss. mm. ii. – Autorizzazione all'esecuzione di opere nei porti da parte di privati ai sensi dell'art. 5 comma 5-bis della L. 84/1994 e richiesta di Autorizzazione Unica Z.L.S., relativa al *permesso di costruire per il miglioramento della sezione di macinazione del gesso - impianto nuova macina – GG1, presso lo stabilimento Alkeemia S.p.A. via della Chimica, 5 - Porto Marghera (VE).*

Rif. SUAP: REP\_PROV\_VE/VE-SUPRO/0112524 del 02/03/2026

Codice pratica: 10228200969-04022026-1052

### IL DIRETTORE

**VISTA** la legge n. 84 del 1994 e ss.mm.ii. concernente il riordino della legislazione in materia portuale che individua i compiti e le funzioni dell'Autorità di Sistema portuale;

**VISTO** il Codice della Navigazione e ss.mm.ii. ed il relativo Regolamento d'attuazione;

**VISTO** il D.P.R. 6 giugno 2001, n. 380 "Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia edilizia";

**VISTO** il Regolamento concessioni demaniali marittime di cui alla Delibera del Comitato di Gestione dell'AdSPMAS n. 2 del 10.01.2024;

**VISTI** i piani regolatori portuali vigenti per i porti di Venezia (PRP 1908 -1965) e Chioggia (PRP 1981);

**VISTA** la legge 7 agosto 1990 n. 241 ss.mm.ii. "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi";

**VISTO** gli artt. 14 e 14 bis della legge 7 agosto 1990 n. 241, così come riformata dal D.Lgs. 30 giugno 2016, n. 127 recante "Norme per il riordino della disciplina in materia di conferenza di servizi";

**VISTO** l'art. 1, comma 61 della legge n. 205 del 2017, nella parte in cui prevede che "Al fine di favorire la creazione di condizioni favorevoli allo sviluppo di nuovi investimenti nelle aree portuali delle regioni più sviluppate, così come individuate dalla normativa europea, ammissibili alle deroghe previste dall'art. 107 del Trattato sul funzionamento dell'Unione europea, è prevista l'istituzione della Zona logistica semplificata";

**VISTO** il Decreto del Presidente del Consiglio dei ministri del 5 ottobre 2022 di istituzione della Zona Logistica Semplificata Porto di Venezia – Rodigino;



**VISTO** il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 4 marzo 2024 n. 40 Regolamento di istituzione di Zone Logistiche Semplificate ai sensi dell'art.1, comma 65 della Legge 27 dicembre 2017 n. 205;

**VISTO** il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 22 maggio 2024 con il quale è stato istituito il Comitato di Indirizzo della Zona logistica semplificata della Regione del Veneto "Porto di Venezia Rodigino";

**VISTO** il decreto interministeriale del 30 agosto 2024 adottato dal Ministro per gli Affari Europei, il Sud, le Politiche di Coesione e il PNRR di concerto con il Ministro dell'Economia e delle Finanze, recante modalità di accesso al credito di imposta ZLS;

**VISTA** la deliberazione della giunta regionale del Veneto n. 1205/DGR del 22/10/2024 relativa alla Zona Logistica Semplificata Porto di Venezia – Rodigino recante *"Individuazione Autorità competenti al rilascio dell'Autorizzazione unica e modalità di funzionamento dello sportello unico digitale. Adempimenti connessi agli artt. 5 e 12 del D.P.C.M. n. 40/2024"*;

**CONSIDERATO CHE** ai sensi dell'art. 5, comma 5-bis della L. n. 84/1994 e ss.mm.ii. *"l'esecuzione di opere nei porti da parte di privati è autorizzata, sotto tutti i profili rilevanti, in esito ad apposita conferenza di servizi convocata dall'Autorità di Sistema Portuale"*;

**CONSIDERATO CHE** ai sensi dell'art. 12 c.2 del DPCM 40/2024 *"L'autorità competente al rilascio dell'autorizzazione unica ZLS vi provvede in esito ad apposita conferenza dei servizi in applicazione degli articoli 14 bis e seguenti della Legge 7 agosto 1990 n 241"*;

**ATTESA** la richiesta di autorizzazione ex art. 5 comma 5-bis della legge 84/1994 e la richiesta di Autorizzazione Unica Z.L.S. per il *"miglioramento della sezione di macinazione del gesso - impianto nuova macina – GG1, presso lo stabilimento Alkeemia S.p.A. via della Chimica, 5 - Porto Marghera (VE)"*, formalizzate dalla Società ALKEEMIA S.p.A. in data 04.03.2026 acquista con prott. AdSPMAS nn. 5375, 5377, 5378 e 5379;

**VALUTATA** la compatibilità dell'intervento in oggetto con il Piano Operativo Triennale (POT) 2026 – 2028 e sue revisioni annuali;

**VALUTATA** la compatibilità del citato progetto rispetto alla vigente pianificazione portuale;

**VISTO** l'art. 10 comma 4 del Decreto-Legge 14 marzo 2025, n. 25 convertito con modificazioni dalla legge 9 maggio 2025, n. 69;

**VISTO** il Decreto n. 355 del 02 gennaio 2020 del Presidente dell'Autorità di Sistema Portuale del Mare Adriatico Settentrionale in merito ai poteri di rappresentanza e conferimento deleghe esecutive.

**VISTO** il Decreto del Ministro delle Infrastrutture e dei Trasporti n. 284 del 12 novembre 2025 concernente la nomina del Presidente dell'Autorità di Sistema Portuale del Mare Adriatico Settentrionale – Porti di Venezia e Chioggia;



**VISTO** il Decreto n. 1228 del 22.11.2024 concernente la nomina del Direttore della Direzione Pianificazione Strategica e Sviluppo, Antonio Revedin, con delega a curare le istruttorie relative a procedimenti di Autorizzazione Unica Z.L.S. (A.U. Z.L.S.), art. 12 DPCM n. 40/2024, per i progetti inerenti alle attività economiche ovvero all'insediamento di attività industriali, produttive e logistiche in ambito portuale, con facoltà di indire e convocare la conferenza dei servizi e di adottare a propria firma il provvedimento finale di Autorizzazione Unica Z.L.S.;

**VISTO** il Decreto del Presidente n. 1229 del 22.11.2024 concernente la nomina della Responsabile Area Pianificazione Urbanistica e Autorizzazioni Opere nei Porti, Alessandra Libardo, a Responsabile dei Procedimenti a cui è assegnata la cura delle attività e degli adempimenti relativi a procedimenti autorizzativi di cui all'art. 5 comma 5-bis della L. 84/94 e alla Autorizzazione Unica Z.L.S., art. 12 DPCM n. 40/2024;

**CONSIDERATO** che la conclusione positiva dell'avviato procedimento amministrativo ex art. 5 comma 5-bis della L. n. 84/1994 è subordinata all'acquisizione di pareri, intese, concerti, nulla osta o altri atti di assenso, comunque denominati, resi dalle Amministrazioni/Enti in indirizzo (inclusi i gestori di beni o servizi pubblici), prodromici al rilascio da parte dell'Autorità di Sistema Portuale del provvedimento finale di autorizzazione unica all'esecuzione delle opere oggetto di valutazione;

**CONSIDERATO** che con il Decreto AdSPMAS rep. n. 1536 del 10.03.2026 l'AdSPMAS ha indetto ai sensi dell'art. 5 comma 5-bis L. n. 84/1994 ed art. 14-bis L. n. 241/1990 la Conferenza di Servizi decisoria finalizzata al rilascio dell'autorizzazione necessaria alle opere presentate;

**CONSIDERATO** che con comunicazione prot. AdSPMAS n. 6368 del 13.03.2026 l'Autorità di Sistema Portuale ha convocato la Conferenza di Servizi semplificata ed in modalità asincrona per l'approvazione del progetto stesso, comunicando il termine perentorio di 45 giorni entro il quale le amministrazioni coinvolte devono rendere le proprie determinazioni relative alla decisione oggetto della conferenza;

**CONSIDERATO** che in data 16.03.2026 con prot. AdSPMAS n. 6502 la Scrivente ha acquisito la richiesta di integrazione documentale da parte dell'ENAC – Ente Nazionale per l'Aviazione Civile (prot. ENAC-ANE n. 0042316-P del 16.03.2026);

**CONSIDERATO** che in data 17.03.2026 con prot. AdSPMAS n. 6710 la Scrivente Autorità ha ricevuto le integrazioni trasmesse dalla Società Alkeemia S.p.A. per ENAC;

**VISTA** la nota dell'ULSS3 Serenissima – Dipartimento di Prevenzione prot. n. 60165 del 18.03.2026, acquisito dalla Scrivente con prot. AdSPMAS n. 6846 del 18.03.2026;

**TENUTO CONTO** che in base alle verifiche circa la documentazione tecnica allegata all'istanza, l'opera ricade nella fattispecie "interventi e opere che possono essere realizzati mediante relazione tecnica asseverata, previa acquisizione del quadro ambientale, secondo le modalità di cui all'articolo 7, che rispettano i requisiti tecnico-costruttivo e ambientali di cui all'allegato al regolamento DM 45/2023", escludendo pertanto la necessaria preliminare valutazione delle interferenze da parte del Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica;



**VALUTATO** che, in merito al progetto presentato, i partecipanti alla Conferenza dei Servizi hanno espresso parere positivo all'intervento, con condizioni, prescrizioni e osservazioni che non comportano modifiche al progetto;

Nel seguito vengono richiamati i pareri espressi in sede di Conferenza di Servizi:

- **CONSORZIO DI BONIFICA ACQUE RISORGIVE** – Ufficio pareri e concessioni, prot. n. 3685/2026 del 26.03.2026, acquisito con prot. AdSPMAS n. 7618 del 26.03.2026: segnala che *la tipologia di intervento non richiede il rilascio di parere da parte dello scrivente Consorzio.*
- **COMUNE DI VENEZIA** - Area Sviluppo del Territorio e Città Sostenibile, Settore Bonifiche, Valutazioni Ambientali - Servizio Valutazioni Ambientali prot. n. 159153 del 23.03.2026, acquisito con prot. AdSPMAS n. 7264 del 23.03.2026: comunica che non risultano motivi ostativi al seguito del procedimento relativo al rilascio del titolo edilizio con alcune considerazioni;
- **S.I.F.A. – Sistema Integrato Fusina Ambiente** (prot. n. 527/26 del 27.04.2026, e acquisito con prot. AdSPMAS n. 10436 del 27.04.2026): rilascia **parere favorevole** all'esecuzione delle opere di progetto, *limitatamente all'intervento di "miglioramento della sezione di macinazione del gesso – impianto nuova macina GG1", fermo restando il rispetto dei limiti qualitativi e quantitativi sull'effluente di scarico dell'impianto di trattamento Alkeemia (poi destinato all'impianto SG31) già definiti nella convenzione in essere tra SIFA e Alkeemia.*
- **AUTORITÀ DI BACINO DISTRETTUALE DELLE ALPI ORIENTALI** – Direzione Risorse Idriche, Direzione Difesa del Suolo e della Costa prot. n. 5649/2026 del 27.04.2026, prot. AdSPMAS n. 10474 del 28.04.2026: comunica che *per quanto concerne la compatibilità dell'intervento con il PGRA sia per quanto riguarda gli aspetti di coerenza con i principi generali della Direttiva Quadro Acque e del PGA, questa Autorità esprime **parere favorevole** alla realizzazione dell'intervento.*
- **REGIONE DEL VENETO** - Area Politiche Economiche, Capitale Umano e Programmazione Comunitaria, Direzione Industria Artigianato Commercio e Servizi e Internazionalizzazione delle Imprese (prot. n. 242647 del 27.04.2026, acquisito con prot. AdSPMAS n. 10671 del 29.04.2026): comunica che, *fatto salvo il rispetto delle osservazioni e prescrizioni dei pareri interni, non si evidenziano, per quanto di competenza ed ai fini dell'espressione della determinazione regionale nell'ambito della conferenza di servizi in oggetto, elementi ostativi al rilascio alla società ALKEEMIA S.P.A. dell'Autorizzazione Unica di cui all'articolo 12 del decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 4 marzo 2024, n. 40, per l'esecuzione degli interventi di cui trattasi;*

Tutti i pareri pervenuti sono **allegati** alla presente.

**CONSIDERATO CHE**, ai sensi dell'art. 5 c. 2-ter della Legge 84/1994, il Piano Regolatore Portuale è un piano territoriale di rilevanza statale e rappresenta l'unico strumento di pianificazione e di governo del territorio nel proprio perimetro di competenza;

**CONSIDERATO** che ai sensi dell'art. 14-bis, comma 4 della L. 241/90 ss.mm.ii. la mancata comunicazione della determinazione entro i termini di conclusione della conferenza di servizi equivale ad assenso senza condizioni;



**CONSIDERATO** che, ai sensi dell'art. 14-quater co. 1 della Legge n. 241/1990, la determinazione motivata di conclusione della conferenza, adottata dall'amministrazione precedente all'esito della stessa, sostituisce a ogni effetto tutti gli atti di assenso, comunque denominati, di competenza delle amministrazioni e dei gestori di beni o servizi pubblici interessati;

**CONSIDERATO** che, ai sensi dell'art. 12 co. 2 del DPCM 40/2024, nel procedimento di autorizzazione unica confluiscono tutti gli atti di autorizzazione, assenso e nulla osta comunque denominati, previsti dalla vigente legislazione in relazione all'opera da eseguire, al progetto da approvare o all'attività da intraprendere nell'area ZLS;

**ATTESO** il regolare svolgimento del procedimento così come stabilito dalla normativa di riferimento.

In virtù dei poteri conferiti dalla Legge,

## DECRETA

ai sensi e per gli effetti dell'art. 14-bis, comma 5 e 14-quater della legge 241/90 ss.mm.ii. la conclusione positiva della Conferenza dei Servizi semplificata e in modalità asincrona per l'approvazione del progetto relativo all'*istanza di autorizzazione ex art. 5 comma 5-bis della legge 84/1994 e richiesta di Autorizzazione Unica Z.L.S. relativa al permesso di costruire per il miglioramento della sezione di macinazione del gesso - impianto nuova macina – GG1, presso lo stabilimento Alkeemia S.p.A. via della Chimica, 5 - Porto Marghera (VE)*, e per l'effetto,

## RILASCIA

l'Autorizzazione Unica ZLS per il "*permesso di costruire per il miglioramento della sezione di macinazione del gesso - impianto nuova macina – GG1, presso lo stabilimento Alkeemia S.p.A. via della Chimica, 5 - Porto Marghera (VE)*", con le prescrizioni e condizioni presenti nei pareri allegati.

All'interno dell'autorizzazione unica ZLS, ai sensi ai sensi art. 12, comma 2 DPCM n. 40/2024 confluiscono:

- l'autorizzazione all'esecuzione dell'opera in ambito portuale (ai sensi dell'art. 5 c. 5-bis L. 84/94);
- il Permesso di Costruire (P.d.C.) (ai sensi dell'art. 10 DPR 380/2001);
- Verifica di compatibilità ambientale di competenza del MASE (ai sensi del D.Lgs. 152/2006 e DPR 120/2017 e DM 45/2023);
- Verifica di compatibilità idraulica (ai sensi della 152/2006);
- Verifica vincolo idrogeologico (ai sensi del DLS 152/2006);

Si ricorda che il termine per l'inizio dei lavori non può essere superiore ad un anno dal rilascio della presente Autorizzazione Unica ZLS, quello di ultimazione lavori, entro il quale l'opera deve essere completata, non può superare tre anni dall'inizio dei lavori.

È fatto obbligo di trasmettere le comunicazioni di inizio e ultimazione lavori via PEC a [autoritaportuale.venezia@legalmail.it](mailto:autoritaportuale.venezia@legalmail.it) e allo Sportello Unico Edilizia del Comune di Venezia, così come gli as-built.

Si rammenta che eventuali variazioni alle opere ivi assentite dovranno essere preventivamente autorizzate dalla scrivente Autorità.



Autorità di Sistema Portuale  
del Mare Adriatico Settentrionale  
Porti di Venezia e Chioggia

L'efficacia della presente autorizzazione è subordinata al pagamento dei contributi di costruzione.

Distinti saluti.

Il Direttore  
Direzione Pianificazione Strategica e Sviluppo  
Antonio Revedin

**Allegati:** c.s.